

I TORMENTONI DEI NOSTRI PROF!!!

By II estetiste A

Ciao ragazzi!!! Quante volte vi sarà capitato di sentire i professori ripetere le solite frasi!?!? Supponiamo un sacco!! Ora in queste poche righe elencheremo i soprannomi e le frasi che sempre più frequentemente i prof. ripetono. Prima di tutto vorremmo parlare della nostra mitica ex insegnante MASTROTTO, la quale dopo un breve ritardo ha commentato: "ragazze, da quanto ho corso questa mattina potrei avere le mutande sopra ai pantaloni!". Proseguiamo parlando dei simpatici soprannomi affibbiati dopo aver fatto qualche errore, dal prof STAGNI, come ad esempio: somare patentate, capre tibetane, capre malefiche o le fantastiche quattro: somara, mussa, asina e raglia; che dire, poi, dell'infiltraggio di frasi in inglese durante le lezioni di italiano dell'insegnante ANTONACCI la quale solitamente dice: "Do you know?". Continuiamo poi facendo occupare uno spazio nel nostro articolo anche, alla prof SERINI che spesso afferma che siamo polemiche perché ci lamentiamo di una frase che abbiamo timore di sentire ogni volta che ci detta qualcosa... siete curiosi di saperla? Ecco a voi la fatidica frase: "no ragazze...ho sbagliato a dettare, tirate un segno e cambiate il titolo!"... va beh, capita a tutti di sbagliare no?!? Chi mai può saperlo meglio di noi in quanto allieve!!! Ora parleremo della prof FERRON, la quale durante le lezioni in laboratorio ripete all'infinito: "ebbene si!" oppure continua a chiedere (anche dopo che tutte abbiamo riposto i teli cerati): "ragazze, avete consegnato tutte i teli cerati?!?". Invece per quanto riguarda la professoressa MELODY vogliamo dirvi del soprannome "Giovanna D'Arco" che ha dato ad una nostra compagna di classe perché interviene sempre per giustificare le nostre compagne quando l'insegnante le rimprovera, facendo la parte dell'avvocato difensore della situazione. A proposito di avvocati, ogni volta che il prof DAL MASO deve riportare la calma in classe si esprime dividendo in sillabe la parola "s-i-l-e-n-z-i-o", non ci avete mai fatto caso!?? Oppure la battuta che spesso pronuncia (come riportato nell'intervista fatta nel numero precedente) è: "quattro come il voto che ti darò". Per concludere terminiamo con ciò che il prof ALBIERO ripete ad ogni sua lezione, ossia: "1-non ci si alza senza il mio permesso, 2-state in silenzio, 3-finitela!!!!". Ecco il nostro articolo ormai è volto al termine e speriamo che i professori citati la prendano con ironia (vogliamo evitare ritorsioni!!!!), inoltre vorremmo fare un appello agli alunni delle altre classi per far sì che nel prossimo numero sia presente un articolo che citi i tormentoni dei prof che per questa volta, fortunatamente, l'hanno scampata!!!!

Sudoku (livello difficile)

	9	8						
			4	1	6			
4						7	6	5
7			2					
2	3						1	9
					8			4
5	7	2						8
			7	3	4			
						6	9	



vorrei un'influenza per giovedì: ho il compito in classe di chimica!

Victory tng – V. Leoncavallo, 85 - 36100 VICENZA - Tel. 0444/964399 - Fax 0444/964399 www.victoryweb.it

Victory News

L' EDITORIALE

Yataaaaa!!! E siamo al terzo numero! Il giornale va a gonfie vele, ci sono tirature eccezionali e l'attesa nelle edicole è trepidante! **In questo numero** la chiusura della saga di Forgotten Realm, riuscirà il nostro Daelean a risolvere il mistero di Havenwood? Scoprite come si chiude la trama del nostro scrittore fantasy preferito: il magico Pietro! Un articolo assai divertente sui prof arriva dalla II estetiste A; sempre dalle seconde arriva un articolo che ci porta a conoscere il pattinaggio a rotelle, uno sport spettacolare che alcune nostre compagne praticano con successo! Entriamo nel mondo della musica con una nuova rubrica che speriamo diventerà un appuntamento fisso anche per i prossimi numeri. A tal proposito la redazione si scusa con gli autori per il ritardo della pubblicazione: per un disguido tecnico l'articolo non è stato inserito nel numero di febbraio. E ancora si parla di cibo bio grazie alla nostra inviata per l'ambiente. E poi vignette, giochi e tanto altro!!! Nel precedente numero chiedevamo maggiore partecipazione delle 2e e delle 1e! Le 2e hanno risposto, le 1e sono ancora nel mondo dei sogni, nonostante le roboanti dichiarazioni! Ma dove siete finiti? Ha ragione quindi chi dice che quelli di prima sono "bambocci" che non sanno scrivere un articolo? Che sanno solo ascoltare l'mp3 e giocare alla Play? In attesa di smentite...J Non pervenuta nemmeno la III estetiste: bla bla e poi...

Passiamo alle news: cos'è successo e cosa sta per succedere in questo mese al Victory? Sicuramente la preparazione alle imminenti gite è l'argomento principale che si sente tra le classi. Come biasimare? Ci aspettano giornate di divertimento assicurato! Noi del giornale non possiamo far altro che augurarvi una gita memorabile, ricordando a tutti che il divertimento richiede anche l'uso della testolina! Non buttiamo via queste occasioni in cui si vede la maturità degli studenti! Mostriamo a prof e genitori che ci si può divertire usando il cervello, che anche NOI ragazzi abbiamo e sappiamo usare. Monica ci invia un articolo per riflettere sulla nostra fortuna: non si apprezza mai abbastanza quello che si ha! Riflettiamo un attimo e pensiamo anche a chi queste possibilità non le ha...anzi...non ha tante cose ancora più essenziali che per noi sembrano scontate. Chiudiamo schierandoci, su questo argomento, con la Direzione. E' passata una circolare sullo spreco causato da chi manomette termostati e lascia luci accese! Avrete capito che il giornale è dalla parte dell'ambiente: non sprechiamo risorse!!! Molti si chiedono cosa possono fare nel loro piccolo per proteggere l'ambiente...quello di non sprecare risorse potrebbe essere una cosa grande grande che tutti possiamo fare con un piccolo sforzo! Ma piccolo piccolo! Un'altra circolare invece apre ad un evento grandioso che si terrà a giugno: LA FESTA-SFILATA DI FINE ANNO! Grande risalto nei prossimi numeri all'evento dell'anno!!! In chiusura, come sempre, vi ricordo l'indirizzo e-mail a cui mandare il materiale in formato elettronico: giornalino@victoryweb.it

Buona e felice lettura...

La redazione

SPORT MI NORE...MA NON TROPPO: IL PATTINAGGIO A ROTELLE

Il pattinaggio a rotelle (o roller skating) cioè l'uso di pattini con ruote in linea detti "rollerblades" o sulle tradizionali ruote appaiate anteriori e posteriori detti "quadskate", sia per hobby che per sport, è molto diffuso al giorno d'oggi, tanto da superare per numero di praticanti molte discipline sportive come ad esempio il calcio e il tennis, contando nella sola Italia un milione di praticanti.

È una disciplina relativamente recente a causa soprattutto dell'alta tecnologia richiesta per la qualità dei materiali impiegati per la realizzazione dei pattini. Si narra che l'invenzione del pattinaggio, in questo caso su ghiaccio, nacque in Olanda nel 1500, come modo di spostamento rapido



dopo le intense nevicate. I pittori fiamminghi diedero molta importanza ai pattinatori ritraendo moltitudini di uomini con i pattini nelle loro tele. Nel 1733 un olandese, H. Brinker, ideò e costruì la prima ruota metallica che collocò sotto un pattino rudimentale con cerchione metallico, da fissare sotto le scarpe ma con scarso esito e imperfezioni tanto da finire dimenticato. Circa 30 anni dopo, un belga, tale J. Merlin, esibì un paio di pattini con piccole ruote di metallo migliorando i modelli

precedenti ma ancora troppo imperfetti per evitare i numerosi incidenti ai pochi praticanti. Il francese P. Bled nel 1813 brevettò il primo pattino in linea, tanta fantasia e buona volontà ma non ancora un prodotto sicuro ed efficiente. Fu però nel nuovo mondo, l'America, che venne prodotto il primo pattino a rotelle a coppie parallele, l'anno è il 1863: l'inventore ebbe enorme successo rispetto ai precedenti pattini in linea, tanto da diventare il sistema più adottato e popolare. Ma nel 1889 venne inventato il cuscinetto a sfera che fece sì che il pattinaggio a rotelle prendesse un notevole impulso, tanto che nacquero addirittura piste di pattinaggio in legno come la famosa "Columbia Skating Park" di Parigi. In Italia il primo club di pattinaggio nacque a Milano nel 1870 e venne chiamato Veloce Club e sempre a Milano nel 1897 si tenne il primo Campionato Italiano e nel 1922 per opera di Alberto Bonacossa e Giovanni Vanni nacque la FIHP, Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio a rotelle. Oggi il pattinaggio è uno sport accessibile a persone di ogni fascia d'età e praticabile con qualsiasi livello di preparazione atletica sia come d'uso di passatempo, sia a livello agonistico sportivo ma anche come strumento per ottenere armonia e scioltezza muscolare e migliorare la capacità motoria e aggraziare i movimenti del proprio corpo.

SABATO 4 APRILE 2009 ORE 21, AL TEATRO REMONDINI DI BASSANO DEL GRAPPA, "LE DUE ANIME DI COLOURS": SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DI PATTINAGGIO ARTISTICO COLOURS ROLLER TEAM (POSTO UNICO 15 €) LORENA BUZZOLAN (II EST)

Cibi biologici : più salute, meno inquinamento!

La nostra inviata per l'ambiente: Maria Buzzolan (III acc. B)

Questo mese inseriamo nel giornalino un articolo che tratterà sia della vostra salute che dell'inquinamento: i cibi biologici. Sono ottenuti senza l'utilizzo di prodotti chimici come pesticidi, fertilizzanti, antibiotici od organismi geneticamente modificati! Quali vantaggi abbiamo a mangiare bio? Certamente il prezzo si fa sentire, soprattutto in questi tempi sicuramente non brillanti per gli stipendi, ma chiaramente la qualità si paga. Solitamente i valori nutrizionali sono simili ai prodotti non provenienti da cultura biologica, però i prodotti bio contengono una maggiore quantità di antiossidanti. Anche il gusto è differente, si può apprezzare soprattutto su frutta e verdura dove il sapore è più "vero" e naturale in quanto non contaminato da altre sostanze. Sapore "vero" è ridicolo come termine ma è anche ridicolo

IL TÈ VERDE: TUTTI GLI ASPETTI POSITIVI

Laura Gregnanin

Il tè nasce dalle foglie della Camellia sinensis; quando sentiamo parlare di tè Jasmin, di Ceylon, Darjeeling, non dobbiamo pensare che si tratti di piante diverse: cambia solo il luogo di produzione e l'aromatizzazione. Nemmeno il tè verde e il nero vengono da piante diverse. Quello che beviamo normalmente in Occidente è il tè nero: le foglie, dopo essere state raccolte, sono scaldate all'aria per un giorno, arrotolate e fatte fermentare in luoghi umidi (un processo che fa perdere gran parte dei principi attivi della pianta). Se invece le stesse foglie, appena raccolte, vengono "lavate" a vapore e subito seccate per impedirne la fermentazione, si ottiene il tè verde. Grazie a questa lavorazione al loro interno rimangono maggiori quantità di catechine ed altri polifenoli (i componenti più attivi e salutari) e si perde un po' di teina (o caffeina). **Il tè verde, insomma, è un concentrato di sostanze preziose, nonostante il sapore un po' differente da quello "classico" non lo renda apprezzato come il tè nero.** Per mantenerne inalterati i principi attivi, però, bisogna saperlo preparare correttamente: metterne un paio di grammi sul fondo della tazza, e riempirla con una parte di acqua fredda ed una di acqua calda. L'acqua bollente, infatti, deteriora le foglie di tè verde. Dopo averlo lasciato in infusione per 2-4 minuti, filtrarlo, aggiungere eventualmente limone e zucchero, ma ricordarsi di **non aggiungere latte**, perchè proprio la caseina del



latte rischia di neutralizzare i polifenoli, le componenti più benefiche del tè verde. In Giappone il tè (rigorosamente verde: quello nero, considerato di bassa qualità, è di solito riservato agli occidentali) è la bevanda nazionale. E in questo paese c'è una situazione che ha stupito i ricercatori di tutto il mondo, un "paradosso nipponico": perchè i giapponesi, tra i più forti fumatori al mondo, si ammalano meno che altrove di tumore al polmone? Perché bevono tè verde. Così l'interesse degli oncologi per questa antica bevanda, è cresciuto a dismisura. Certo, non bisogna lasciarsi trascinare dall'entusiasmo. Quante volte si è sentito parlare di sostanze anticancro che dopo pochi mesi erano già finite nel dimenticatoio? Ma per il tè verde non dovrebbe essere così. Sono state condotte molte ricerche che hanno dimostrato come in molti casi le sostanze contenute nel tè verde rallentano o bloccano la trasformazione delle cellule sane in tumori, la loro crescita e diffusione, e lo sviluppo dei vasi sanguigni che nutrono la massa tumorale. E il cuore? Il tè verde tratta bene anche il nostro muscolo più importante. Contiene numerosi flavonoidi, sostanze antiossidanti che ci proteggono dall'infarto. Non solo. il colesterolo e i trigliceridi presenti nel sangue, che quando sono in eccesso si depositano sulle pareti delle arterie e aprono la strada ai disturbi cardiocircolatori, nei forti bevitori di tè non sono un problema. Gli antiossidanti presenti nel tè verde (i flavonoidi di cui abbiamo appena parlato e soprattutto le catechine) combattono anche i radicali liberi, responsabili dell'invecchiamento dell'organismo e della pelle in particolare. Ma non basta. Il tè verde ha la capacità di migliorare la flora batterica intestinale; infine dà una mano a dimagrire, perchè aumenta la velocità con cui l'organismo brucia i suoi grassi. L'università di Ginevra ha scoperto che i suoi estratti fanno salire in maniera significativa (4%) il consumo giornaliero di calorie. Questo effetto non dipende solo, come si potrebbe pensare, dalla teina o caffeina contenuta nel tè (che pure viene inserita in molti farmaci dimagranti proprio perchè accelera il metabolismo), ma è dato ancora una volta dalle preziose catechine, che aumentano la termogenesi: il nostro corpo produce più calore e, perciò, brucia più grassi. Senza provocare alcun effetto negativo a carico del cuore e del sistema nervoso.

Forgotten Realm: la storia di Havenwood

III PARTE - Un racconto di Pietro Andriolo (III acconciatori B)



“Solo il giudice può passare...” ripeterono. Ma perché volevano che entrassi solo io? E perché mi chiamavano ‘il giudice’? Diaz intanto non si agitava più. “Non capisci? Questi non ci lasciano entrare! E non sembrano intenzionati a cambiare idea...Mi sa che devi andare da solo...” “Ma...” dissi “non vi lasciò qui...” “E tu pensi di convincere sti così?!!?” urlò Astaroth. “Solo il giudice può passare...” continuavano a ripetere i fantasmi. “Dai vai tu...Noi ti aspettiamo...E mi raccomando, vendica i nostri compagni!!!” disse Diaz “Si...Vai!” concluse Astaroth. “Va bene... Andiamo Karasu !” Entrammo.

Davanti a me c’era una sala con tre porte. Su una colonna c’era l’iscrizione “La via della verità si mostrerà solo al giudice che sa vedere oltre l’apparenza”. “E ora quale apriamo?” chiesi. “La mia scurovisione indica due creature non identificate a destra e a sinistra” gracchiò Karasu. Già, dimenticavo questa sua abilità utilissima. “Bene...la porta davanti allora!” Il corridoio successivo mi portò sala molto grande. Al centro una stele recitava così “Hai superato la via incandescente dell’ira e la via gelata della compassione e sei in grado di giudicare obbiettivamente. Sali a dare il tuo verdetto.” “Capito? Abbiamo schivato la via incandescente dell’ira e la via gelata della compassione... Saliamo va!” Imboccai ridacchiando le scale in salita e andammo al secondo piano. Una sala ancora più grande della precedente ci accoglieva, con al centro una strana creatura. Mi preparai al suo attacco ma questa non si mosse. “Benvenuto giudice, sono lo spirito guardiano di questa torre e sono pronto ad assisterti nel tuo giudizio finale.” Disse “Giudizio finale?” chiesi “Esatto, ma lascia che ti spieghi le cose con ordine. Questo era il villaggio di Aglis. Ti trovi nella dimora dei suoi signori, i fratelli Baatral, Isac e Gareth erano temuti dalla popolazione, perché uscivano raramente dalla torre, rimanendo chiusi qui a studiare e condurre esperimenti. Un giorno, Isac decise di dare una festa all’interno del castello obbligando tutti gli abitanti a parteciparvi. I fatti che seguirono sono dubbi, l’unica cosa certa è che tutti gli invitati morirono quella stessa notte. Il grande Nomos, Magistrato Supremo, infuriato per l’accaduto sigillò qui i fratelli in questa torre privandola dello scorrere del tempo, in attesa che il massacro trovasse il colpevole.” Raccontò lo spirito. Nomos il Magistrato Supremo? Credevo fosse solo una leggenda. Il chierico che diventò semidio acquisendo enormi poteri da Phoenix e Leviathan, signori di fuoco e acqua. Allora è esistito veramente! “Il tuo compito è stabilire chi dei due ha compiuto la strage così che io possa fare giustizia. Al piano superiore troverai le stanze di entrambi, ascolta le loro versioni dei fatti e decidi.” Riprese. “Ma attento...se ti farai bruciare dal fuoco dell’ira o congelare dal ghiaccio della compassione il grande Nomos ti punirà chiudendoti qui con loro. Giudica con neutralità mi raccomando. Qualche domanda?” “Si...tutti i non morti oltre il ponte... Sono gli ex abitanti di Aglis?” “Esatto.” Rispose, “il grande Nomos ha fatto in modo che non lascino mai questo bosco e da allora si aggirano in attesa di redenzione. Ora va, gli imputati ti aspettano”.

La porta alle sue spalle si aprì mostrando delle scale che imboccai subito. Congedai Karasu, era un compito che dovevo assolvere da solo. La scelta era ora rivolta alla soglia da varcare per prima. Sulla sinistra, una porta blu con scritto Isac e sulla destra una rossa con scritto Gareth. Tanto devo andare da entrambi pensai ed entrai a destra. Trovai un corridoio infestato da imp di fuoco. Stenderli fu semplice, quindi andai dentro subito nella sala oltre quel passaggio. Sul pavimento, un cerchio magico tracciato con il sangue e al centro un uomo, anzi, un mezzo non morto. “Salve mio giudice.” Disse. La sua voce sembrava provenire da un luogo lontano. “Sono qui per sapere la tua versione dei fatti.” Dissi. “E io vi accontenterò, anche se ricordare è molto doloroso. Isac costrinse tutti a venire. Io lo dicevo che era una cattiva idea, sapevo che lui era ansioso di tornare.” “Lui? Chi è lui?” Chiesi. “Lui? Non so a chi ti riferisci...Ad ogni modo...La festa proseguiva tranquilla quando... non ricordo... sono crollato. Al mio risveglio mi ritrovai completamente insanguinato, e tutti i miei amati concittadini a terra morti.” Concluse. “E tuo fratello?” Chiesi. “Isac non era in se... rideva come un pazzo e trascinava i cadaveri nella sua stanza. Le immagini nella mia mente sono sfocate...L’ultima cosa che ricordo è il nostro combattimento circondati da zombi, prima che il grande magistrato c’imprigionasse nelle nostre stanze.” “Quindi” ripresi “Tu ammetti la tua colpevolezza?” “Si...Io li ho eliminati” detto questo entrò in uno stato di trance. Non insistetti inutilmente con le domande e controllai la sua stanza. In un cassetto trovai una lettera. “Per evocare il possente Rakdos dalla fossa dei dannati servono 16 sacrifici. Dopo aver tracciato il cerchio maledetto Egli apparirà donando conoscenza e immortalità.” guardai il disegno sotto i miei piedi. Riuscivo a contare 16 macchie di sangue disposte in cerchio. Dunque, Gareth voleva evocare uno dei Dieci della Fossa. Rakdos, Saia, Zajdek, Selebus, Kubila, Galf, Brionach, Frananch, Lethe e Cirvante. I dieci demoni infernali che per punizione furono rinchiusi nella Fossa da Lathander, il Signore del Mattino. Un’altra storia che credevo solo una leggenda...A giudicare dallo stato di Gareth e da questo cerchio direi che c’è riuscito, ma è meglio sentire anche Isac, pensai mentre uscivo. Varcata la porta blu, la situazione era uguale... Imp questa volta di ghiaccio infestavano il corridoio. Con la stessa facilità di prima me ne liberai e raggiunsi Isac. Lui aveva invece sembianze umane, salvo che per gli occhi, completamente spenti. “Benvenuto mio giudice” disse con lo stesso tono di voce del fratello. “Dimmi cosa è successo quella notte.” Dissi. “Non sopportavo l’idea che i miei concittadini mi odiassero e quindi organizzai la festa.” Spiegò “Ero preoccupato per Gareth che mi sembrava strano, ma decisi che non avrebbe interferito. E poi...Lui mi aveva assicurato che se i miei compaesani fossero stati tutti qui, sarebbe stato più facile scoprire il segreto del Resurrection.” Ormai sapevo che ‘Lui’ era Rakdos, quindi chiesi: “Cos’è il Resurrection?” “Il più potente incantesimo della negromanzia.” Rispose. “Erano anni che tentavo di resuscitare i morti, e un giorno, dopo un incantesimo sbagliato, Lui mi apparve spiegandomi che il Resurrection sarà compreso solo da chi ha molte persone intorno. Quindi invitai tutti, ma durante la serata, mio fratello svenne. Si rialzò come non morto cominciando ad avventarsi sui cittadini terrorizzati. Io tentai di fermarlo e combattemmo. Non ricordo altro, mi dispiace.” Anche lui entrò in trance. Controllai anche la sua stanza, trovando un libro di magia nera con all’interno una lettera incollata su una pagina. Oggi il grande Rakdos mi è apparso mentre tentavo quest’incantesimo. Mi ha rivelato la vera

natura del Resurrection. Sono così felice! Finalmente papà tornerà fra noi.” Ora era tutto chiaro. Strappando la pagina scesi le scale e tornai dallo spirito. *“Allora giudice, hai la sentenza?”* Mi chiese. *“Sì, ora ho capito.”* Risposi. *“Bene, il tribunale richiama gli imputati!”* Un vento si alzò e i fratelli apparvero di fronte a me. *“Come si sono svolti i fatti?”* Mi chiese. *“Sono pronto a raccontare la storia dall’inizio.”* Dissi. *“Isac involontariamente richiamò in una forma transitoria il demone Rakkos che finse di rivelargli come resuscitare il padre. In realtà il demone lanciò di nascosto un incantesimo di possessione. Nella forma in cui era apparso, la sua magia gli permetteva di controllare i fratelli per brevi periodi, che erano però sufficienti ad architettare il suo ritorno definitivo. Indusse Isac ad organizzare la festa e Gareth a credere che gli sarebbe stata concessa l’immortalità una volta effettuato il vero rituale d’evocazione che gli aveva spiegato. Una volta iniziata la festa prese possesso del corpo di Gareth e cominciò ad eliminare gli invitati, ma non aveva calcolato che Isac sfuggisse al suo controllo e intervenisse. Cambiò allora bersaglio, lasciando Gareth a metà del rito d’immortalità. Fortuna vuole che i fratelli combatterono e che Isac, liberandosi dalla possessione, lanciò il Resurrection che tanto bramava, resuscitando tutti gli invitati.*

A quel punto intervenne il tuo padrone, sigillando tutto. A Rakkos non rimase che rendersi invisibile, debole com’era, e sono convinto che è ancora qui che aspetta che questa in zona si sciogla il blocco temporale, così da poter finire la sua evocazione.”

“Hai delle prove che confermano questa versione?” Chiese lo spirito. Io mostrai le due lettere. *“Tramite quest’incantesimo, spezzeremo la sua invisibilità”* dissi. Lo spirito lo recitò ed ecco un’enorme creatura apparirci davanti. Il guardiano allora disse *“La versione del giudice è stata confermata...Assolvo i due imputati concedendo loro di trovare la pace, e condanno il demone Rakkos, colpevole della strage a tornare nella Fossa!!!”* Enormi catene eteree avvolsero la creatura, trascinandola nella voragine da cui erano venute. Rakkos scomparve nell’abisso urlando e il guardiano disse: *“Grazie giudice di avere risolto questo caso...Addio...”* Un enorme luce mi avvolse e mi trovai all’esterno.

I fantasmi che bloccavano Diaz e Astaroth scomparvero e il villaggio di Aglis crollò come sabbia. La nebbia si diradò completamente lasciando filtrare qualche raggio di sole e i non morti di tutta Havenwood si sgretolarono. I due mezz’orchi mi guardarono increduli. *“Cos’è successo???”* mi chiesero. *“E’ finita...”* Dissi. *“Finalmente è finita.”* **The end!**

					4	3	6	
2	1	5						
			7	9	8			
		7	8	5				
	8	9				5	1	
				6	4	8		
			1	3	6			
						6	9	2
5	4	6						

**S
U
D
O
K
U**
Livello medio

STUDENTE FURBO
Dopo una scena muta da parte di uno studente il prof. : "Bidello! Mi porti della biada che qui c'e' un asino" e lo studente finalmente risponde: "Per me un Caffè Grazie!"

Mai scioperato perché non ci sono Balene nel Brenta?	No!	No!
De Andrè o De Gregori?	De Andrè	Tutti e due ma più De Andrè
L’abito...	Non fa il monaco!	Non fa il monaco!
Voto della maturità?	56?	Troppo poco: 42
Capitale dell’Estonia	Tallin	Boh
Capitale della Lettonia	Mhhhhhh	...Mi vergogno un po’...
Goldrake o Daitan?	Goldrake	Daitan
Ha un soprannome?	Riky	I soprannomi non mi piacciono
Dante o Manzoni?	Manzoni	Nessuno
Si ritiene un tronista?	Un?...No!	Mi avvalgo della facoltà di non rispondere a questa domanda
Si fa la ceretta?	No!	Ma scherziamo?!
Eravate amici da piccoli?	Sì!	Sì molto!
Vi siete passata la ragazza?	Noooooo	No, gusti diversi.
Quanto sfigato si sente?	Niente, perché?	Io?...Non particolarmente
Cosa pensa dell’altro?	Grande amico!	Lo stimo molto.
E’ mai andato alla ricerca di Nemo?	No!...ci ho pensato però.	In senso metaforico sì!
Cosa sono i “tarsànei”?	Robe alloggiate nel lato B di qualcuno che non si lava molto.	Beh, lasciamo stare! Insomma!
E’ nato prima l’uovo o la gallina?	Gallina	Contemporaneamente
Essere o non essere?	Essere	...questo è il problema!
E in inglese?	To be or not to be	To be or not to be
Chi era nella sua vita precedente?	Penso un cavallo!	Non credo nella vita precedente!
Greaseo la febbre del sabato sera?	Grease	Grease senza dubbio
Ha mai copiato?	Sì!	Eh Madonna!
Ha mai avuto i calcoli?	No, ce li ha Paolo!	Alla cistifellea...tremendo!
Le sarebbe piaciuto conoscere Pitagora?	Sì!	No, neanche un po’.
Se sì perché se no com’è oppure vabbeh è!	Vabbeh	Vabbeh
Ha detto bugie fino a qui?	No	No
Saluti l’altro	Ciao tega!	Ciao Riky!
Saluti tutta la scuola	(Un atto strano con la mano) Saluti e baci!	Ciao scuola!

L'INTERVISTA DOPPIA by III acconciatori B



Nome	Riccardo	Paolo
Cognome	Albiero	Tedeschi
Età	34 e mezzo	34
Professione	Prof e agente commercio	Imprenditore e Professore
Data di nascita?	16/07/1974	11/09/1974
Colore preferito	Rosso	Rosso
E il suo numero?	16	7
Le piace questa scuola?	Seee	Se!
E i suoi colleghi?	Seee	Sé!
La classe preferita?	Eh...sono qui!	La vostra
Sa cucinare?	Si	Sé!
Sa stirare?	Nain!	Abbastanza!
Sa lavare?	Beh...a mano si, la lavatrice è complicata	Sii...lavatrice.
Ha realizzato qualche sogno?	Si!	Quasi tutti.
Cosa voleva diventare da grande?	Questo qui	Giornalista, prof, viaggiatore ...e conoscere molte donne.
Radice quadrata di 484	Mazzuola! Ma esiste? (Ride)	Oh non so! 24? Boh!
Per addormentarsi contava le pecorelle?	Si! In effetti sì!	No, mi addormento subito.
Estetica o acconciatura	Estetica	Estetica
Ha facebook?	No	Si
Ultimo film visto	E che ne so?!	L'onda
Libro preferito?	Delitto e castigo	Norwegian Wood
Fuori dal letto?	Fuori dal letto? In piedi!	Nessuna pietà!
E' più cicala o formica?	Cicala	Formica
Nero o bianco?	Bianco	Bianco
Era Glaciale o Madagascar?	Era Glaciale	Nessuno dei due
I Simpson o Futurama?	Non so cosa siano!	Simpson
E' felice?	Si!	Beh insomma...

L'ANGOLO DELLA RIFLESSIONE

(di Monica Carraro)

....PERO', A PENSARCI BENE,.....



In questo periodo di gite e scambi culturali...perchè non introdurre uno scoccante "Grillo Parlante" per uno scambio virtual-culturale in un mondo non proprio così lontano?!?
(8 ore di aereo + 4 di fuoristrada per percorrere 30 Km).



POSSIBILI SCAMBI

lisce, mosse, ricce
la scoperta del miscelatore
tecniche per eseguire colpi di sole
lampade ad alta pressione
metodi di sterilizzazione
etc, etc

treccine a fantasia
pozzo, brocca, 20' a piedi
lunghi mesi di sole
è un fatto naturale
che Dio ce la mandi buona
etc, etc

Cosa ricavarne? Forse la consapevolezza della nostra immensa fortuna, piombatoci addosso per un intreccio di casualità.

Considerazione e provocazione finale: e' più **furbo** colui che approfitta della fortuna per imparare e crescere, oppure chi, vivendo di rendita e di espedienti, si prepara a

BUON COMPLEANNO A...

(A cura di Anna Zecca e Giovanni Sartori)

15 marzo Tania Meneghini (I estetiste) compie 15 anni
16 marzo Nicole Zicari (II estetiste) compie 16 anni
19 marzo Alessandra Pieropan (I estetiste) compie 15 anni
25 marzo Alessandra Lovato (I acconciatori) compie 15 anni
1 aprile Chiara Bruttomesso (I estetiste) compie 15 anni
1 aprile Jessica Dalla Riva (II acconciatori) compie 16 anni
2 aprile Simone Fedele (III acconciatori) compie 17 anni
3 aprile Ina Qari (II acconciatori) compie 18 anni
4 aprile Alba Primon (III estetiste) compie 17 anni
4 aprile Anna Primon (III acconciatori) compie 17 anni
6 aprile Giada Cadorini (II estetiste) compie 16 anni
7 aprile Nicole Boscari (II estetiste) compie 16 anni
7 aprile Federica Barbieri (III acc.) compie 19 anni
7 aprile Pietro Andriolo (III acc.) compie 17 anni






I compagni e i professori gradiscono dolci, pastine, tramezzini, patatine, pasticcini....

TEST: DI CHE FORMA E' IL TUO ROSSETTO?

Anna Zecca

Avete mai pensato realmente al vostro rossetto? Nel senso, avete mai guardato alla **forma** che assume dopo le varie applicazioni, di giorno come di sera? Eppure, quella forma (a **punta, tonda o piatta**), dice molto di voi, del vostro essere. Ora è arrivato il momento di andarlo a scovare nella borsa, nella trousse o nella tasca del giubbino, di guardarlo e di confrontare le sue linee con quelle di seguito proposte....per giocare un po' ma anche per conoscervi meglio!

Punta arrotondata: AFFIDABILE CON BRIO	
Siete determinate, conformi ai ruoli e con una precisa tabella di marcia in testa. Questo vi rende stabili, costanti, affidabili, donne dalla personalità forte. Siete amanti divertenti, energiche e creative; vi piace ricevere attenzioni e siete sempre pronte ad aiutare il prossimo.	
Punta spigolosa: VIVACE ED ENERGICA	
Entusiasta, perfezionista, ostinata nelle piccole cose. Siete selettive nelle amicizie e ottime consigliere; vi piace viaggiare e fare del pettegolezzo. Alcune volte siete impulsive e, per questo, siete fraintese. Ma siete un'ottima compagnia e gli altri difficilmente faranno a meno di voi!	
Punta piatta: ROMANTICA E CONCRETA	
Siete persone sensibili e attente agli altri, amate molto la famiglia. Bisognose di approvazione, siete molto attente alle apparenze, agli occhi delle persone risultate a volte timide ma accurate. Veloci nel pensiero, avete mille qualità; infatti siete romantiche, sensuali e molto flessibili. Gli imprevisti non vi spaventano!	

AAA cercasi... **Rendler Andra** (III ACC B): cercasi disperatamente modella per esame. Niente paura! Siamo bravi!

Visitate il nuovo sito della scuola:
www.victoryweb.it
Registrati, potrai accedere a forum e bakeka! Online trovi tutte le date dei corsi!

LA SPIA RUSSA: soluzione

Laura Gregnanin

Qualcuno una volta ha detto "Per ogni problema complesso esiste sempre una soluzione semplice... ed è quella sbagliata". Questo problema conferma la citazione, infatti l'agente russo avrebbe dovuto rispondere "undici", ossia il numero delle lettere che compongono la parola "quattordici" (provate a contare le lettere delle parole "sei", "otto", "dieci", "dodici" e confrontatele con le rispettive risposte degli agenti segreti).

Complimenti alla III B nelle persone di Elisa T., Giada C., Isabella C. e a Monica Magnaguagno di I A che, a tempo record, hanno trovato la soluzione a questo divertente indovinello!!! E gli altri?

pensare a quanti non ricordano il sapore degli spinaci freschi perché "schiavi" dei prodotti surgelati, la frenesia del lavoro e della vita attuale spesso ci fa mettere in disparte i sapori e i gusti della frutta e della verdura a discapito del nostro palato!! Quindi ricapitolando: prodotto più sano, costo maggiore, gusto puro, i prodotti bio fanno bene al corpo e al palato ma fanno bene anche all'ambiente. Infatti le aziende che producono alimenti biologici inquinano meno, gli studi condotti nel settore hanno messo in luce il fatto che le coltivazioni biologiche riducono l'inquinamento delle falde acquifere, rispettano maggiormente l'ambiente e il ciclo di vita di piante e animali! Infatti è proprio dalla prima metà del XX secolo si cominciarono a produrre in laboratorio una serie di sostanze chimiche per la lotta alle malattie delle piante, ai parassiti e alle erbe infestanti. Così nacque l'"agricoltura industriale" che trasformava i campi in fabbriche e il prodotto agricolo in prodotto industriale. Queste innovazioni portarono aumenti nella resa per ettaro, ma a danno della salubrità dei prodotti e dell'ambiente. I pesticidi sono una delle principali cause di inquinamento di terra e acqua oltre che degli alimenti. In Europa il 60% dei campi presenta una concentrazione di fertilizzanti e pesticidi che costituisce un rischio per la qualità dell'acqua nelle vicinanze. L'Italia è il paese in cui l'uso di pesticidi è più massiccio: 175.000 tonnellate, cioè circa 3 kg a testa. Il giro d'affari relativo ai fitofarmaci ammonta a oltre 15 miliardi di €. Secondo alcuni studi solo una piccola parte di queste sostanze (circa lo 0,1%) raggiunge il bersaglio, il resto produce effetti dannosi sia per l'ambiente che per le persone:

- intossicazione dei lavoratori del settore (numerose sono i morti, soprattutto nel Sud del Mondo);
- morte di uccelli e insetti predatori dei parassiti;
- inquinamento di fiumi, laghi e mari;
- comparsa di residui tossici nei prodotti alimentari con conseguenze sulla salute dei consumatori.

In più una delle conseguenze dell'uso indiscriminato dei pesticidi in agricoltura è l'aumento delle "resistenze". In altre parole i microrganismi o le piante infestanti col tempo si adattano ai veleni fino a diventare immuni. Ne consegue che per combatterli occorre aumentare le dosi e la tossicità delle sostanze. Quindi fai del bene a te stesso e anche all'ambiente che ti sta intorno.....preferisci i cibi biologici a quelli trattati con veleni come i pesticidi!

**E QUESTO MESE... IN CUFFIA!!!**

By Anna, Simone, Maria Paola III A



Trallallero e trallallà...ciao a tutti belli e brutti!!! Abbiamo pensato di dedicare un piccolissimo spazio su questo giornalino per parlare di musica! Questo mese vogliamo presentarvi un gruppo, anzi, un "signor gruppo":

I BULLET FOR MY VALENTINE

I BFMV nascono nel 2004 in Galles; inizialmente il gruppo suonava come tribute band dei Nirvana e i Metallica. Nel 2004 firmarono un contratto con la Sony

Records e il loro "metalcore" si diffuse in tutto il mondo. I componenti sono: Matt (chitarra e voce), Pudge (chitarra), Jay (basso), Michael (batteria). Fin'ora hanno pubblicato due album: "The poison" e "Scream aim fire". I loro tour durano anche più di un anno, sono amatissimi e hanno tantissimi fans. Vale la pena di ascoltarli, spaccano di brutto!:-) Per altre info potete visitare il loro sito internet:

www.bulletformyvalentine.com

Fateci sapere cosa ne pensate di loro! Se volete trovare la biografia del vostro cantante/gruppo preferito tra queste pagine per farli conoscere a tutti noi non esitate a contattarci!!! YYYEAAH!